



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DEL TURISMO		
INSEGNAMENTO	STATISTICA DEL TURISMO		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50043-Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici		
CODICE INSEGNAMENTO	06664		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-S/05		
DOCENTE RESPONSABILE	DE CANTIS STEFANO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	52		
PROPEDEUTICITA'	06644 - STATISTICA		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DE CANTIS STEFANO Martedì 10:00 13:00 Incontro telematico via Teams da concordare (e prenotare) con il docente. Online meeting via MS-Teams to be agreed (and booked) with the professor		

DOCENTE: Prof. STEFANO DE CANTIS

PREREQUISITI	Aver seguito o superato un corso di statistica descrittiva di base
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza delle fonti statistiche sul turismo in campo nazionale ed internazionale; acquisizione delle principali metodologie di analisi dei fenomeni turistici, con particolare attenzione: a) agli strumenti di analisi statistica univariata e bivariata; b) alle tecniche di rilevazione c) agli strumenti di base per l'analisi delle serie temporali e spaziali; c) alle misure indirette dei fenomeni turistici (indicatori). Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Individuazione ed utilizzo delle principali basi di dati in ambito turistico, dei alcuni semplici modelli interpretativi del comportamento, degli atteggiamenti, delle scelte del turista. Autonomia di giudizio Essere in grado di scegliere opportune basi di dati e opportune metodologie per il loro trattamento statistico; capacita' di valutare le criticita' presenti nella scelta. Abilita' comunicative Capacita' di costruire semplici indicatori turistici e di interpretare fenomeni alla luce dei principali modelli statistici per l'analisi dei fenomeni turistici. Capacita' di proporre i risultati delle proprie analisi ai decisori pubblici e privati, agli operatori sul territorio Capacita' d'apprendimento Capacita' di utilizzo dei metodi statistici, anche attraverso l'utilizzo di pacchetti applicativi che consentono il trattamento automatico dei dati. Lo studente dovra' aver sviluppato le abilita' di apprendimento necessarie per gestire in maniera autonoma un completamento delle conoscenze nel campo dei fenomeni turistici ed, in particolare, eseguire una ricerca bibliografica di aggiornamento delle proprie conoscenze
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale e/o una pre-valutazione scritta. La commissione e' interessata a comprendere la capacita' di gli studenti di: (i) ricercare gli adeguati strumenti e i metodi statistici per l'analisi dei fenomeni turistici; (ii) confrontare vantaggi e svantaggi di questi strumenti e metodi; (iii) interpretare risultati empirici. Il punteggio viene interpretata nel modo seguente: un punteggio di 30 e 30 con lode: un'ottima conoscenza dei metodi statistici per l'analisi dei fenomeni turistici; grande padronanza della linguaggio tecnico; 26-29: buona conoscenza della disciplina e un po' di imprecisione tollerabile; 25-23: una certa conoscenza dei problemi principali e rilevanti inesattezze; 18-22: conoscenza minima degli argomenti; punteggio insufficiente: nessuna conoscenza dei fondamenti.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il Corso si pone l'obiettivo di presentare strumenti e metodi connessi alla raccolta e al trattamento statistico delle informazioni con particolare riferimento ai fenomeni turistici. L'obiettivo principale e' quello di evidenziare le peculiarita' della statistica nella descrizione e nell'analisi dei fenomeni turistici in termini prevalentemente sociali. Una prima parte del corso e' incentrato sulle fonti statistiche, sui piu' elementari metodi di raccolta diretta delle informazioni (campionari e censuari) e sui metodi di costruzione degli indicatori (misure indirette). Dopo alcuni richiami di statistica descrittiva ed inferenziale, sono evidenziati i principi e i metodi statistici necessari a rappresentare e sintetizzare i fenomeni turistici sia in termini unidimensionali che bidimensionali, introducendo alcuni semplici modelli per illustrare gli effetti economici e sociali del fenomeno turistico. Le questioni relative all'adeguatezza delle fonti statistiche sul turismo per misurare correttamente i flussi turistici sono ampiamente presentate e discusse criticamente, sia con riferimento al panorama nazionale che a quello europeo. Sono approfondite le metodologie per l'analisi delle serie storiche con particolare riferimento alle caratteristiche ed alle misure della stagionalita' e alcuni strumenti per analizzare le serie territoriali. Il corso sara' caratterizzato da una spiccata enfasi sugli aspetti applicativi ed interpretativi degli strumenti statistici, discussi anche all'interno di apposite esercitazioni.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e esercitazioni. Analisi di casi studio
TESTI CONSIGLIATI	Pasetti (2002), Statistica del turismo, Carocci, Roma Vaccaro (2007), La statistica applicata al turismo, Hoepli, Milano Istat (2012), Il movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, Roma Istat (2012), I viaggi in Italia e all'estero, Roma UIC (2008), Il turismo internazionale, Roma

	De Cantis, Vaccina (2008) Il ruolo dello statistico sociale nel turismo: dalle statistiche sul turismo alle statistiche per il turismo, in lezzi (2008) Cluep Padova Il materiale didattico completo ed il programma dettagliato, articolato in crediti, e' disponibile sull'apposito portale dell'insegnamento, previa iscrizione.
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione e indicazioni organizzative; Introduzione al corso – la statistica per il turismo: problemi definitori e misura delle dimensioni turistiche
4	Le fonti di dati nazionali ed internazionali: aspetti critici. Sovrapposizioni e non confrontabilita' Le fonti dal lato della domanda: esercitazione sull'indagine Istat
2	Le fonti dal lato dell'offerta: esercitazione sull'indagine Istat Le fonti internazionali: l'UIC e l'Euorstat
2	Il problema delle fonti statistiche sul turismo e loro capacita' di quantificare i fenomeni turistici; il turismo sommerso: metodi di stima diretti ed indiretti
4	Richiami di statistica descrittiva: livelli di misura ; la tabulazione dei dati; le rappresentazione grafiche; valori e medi e di variabilita; i rapporti statistici e i numeri indice; le relazione tra le variabili
2	Elementi di statistica inferenziale: il campionamento ; le distribuzioni campionarie: problemi di stima e di verifica di ipotesi
4	La rilevazione delle informazioni tramite indagini su campo: tecniche di rilevazione e metodi di analisi: alcune indagini Istat e Banca d'Italia sulla domanda turistica
4	L'analisi delle serie storiche: semplici modelli analitici e metodi per la stima delle componenti
4	La stagionalita' come elemento caratterizzante dei fenomeni turistici: esercitazione sui dati regionali
4	La dimensione spaziale e le analisi territoriali. Il problema del livello di riferimento territoriale delle informazioni turistiche: analisi e confronti a livello regionale sub-regionale
4	Interazione spaziale tra agenti economici: matrice origine destinazione e modelli di interazione spaziale (cenni)
4	Utilizzo di software di uso generale per l'analisi statistica: EXCEL: il foglio elettronico e le principali caratteristiche
ORE	Esercitazioni
4	Utilizzo di software di uso generale per l'analisi statistica: EXCEL: applicazioni in ambito turistico
4	Le misure indirette dei flussi turistici: gli indicatori di presenza turistica: il turismo sommerso come domanda e come offerta
4	Esercitazioni sulla rilevazione delle informazioni tramite indagini su campo: tecniche di rilevazione e metodi di analisi